Anno XXII. Martedì 19 Ottobre 1869 N. 237

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 13 ottobre nella sua parte ufficiale contiene:

Decreto, preceduto da relazione del ministro dell'Interno, con cui nell'Amministrazione provinciale sono soppressi i gradi di segretario capo, di commissari distrettuali e di consigliere aggiunto, di cui già fu cenno alle nostre *Ultime notizie*.

Decreto, preceduto da relazione del ministro delle Finanze, che autorizza la spesa di L. 15,255,896. 40, come dovuta per l'aggio sull'oro relativo a diversi pagamenti da farsi all'estero.

La conversione in legge di questo decreto sarà presentata nella prossima riconvocazione del Parlamento.

Disposizioni nell'uffizialità dell'esercito, negli impiegati dipendenti dal Ministero della Guerra, e nel personale dell'ordine giudiziario.

— E quella del 14 conteneva:

Decreto che pone l'Amministrazione del fondo per il culto in dipendenza diretta dal Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

Disposizioni nel personale degli impiegati.

I TORBIDI DI SPAGNA

(*Dai fogli spagnuoli dell' 11 ottobre*)

La *Gazzetta di Madrid* dell' 11 pubblica le notizie seguenti dell'insurrezione:

« *Valenza.* — Il capitano generale, con un telegramma d'ieri, annuncia che conservava le sue forti posizioni in una linea che sovrasta parte della città. Egli attendeva rinforzi, poichè non avendo che poche truppe nella piazza, non poteva dare un attacco simultaneo. Gl'insorti avevano costruito barricate a poca distanza dalla linea militare.

« Il comandante dei volontari di Torrente col suo battaglione è giunto a Valenza, mettendosi a disposizione del capitano generale.

« La brigata Burgos si trattenne a Jaliva; quella di Morelo si dirige verso Valenza; quella di Palacios ed altre provenienti dalla Catalogna devono essere arrivate a Valenza. Alcuni corpi delle brigate Palacios e Burgos sono armati del nuovo fucile Berdan.

« L'alcade di Jucar, provincia di Albacete, ha sconfitto una banda d'insorti proveniente da Valenza, e fece nove prigionieri.

« *Andalusia.* — La banda di Paul Salvoecchea è stata raggiunta il 7, presso Villalunga, dall'avanguardia della colonna del tenente-colonnello Prado; la banda fuggì dalla parte di Benasjan.

« Questa colonna e quella del comandante Carrascos hanno sconfitta e dispersa quella banda alla Serrania de Ronda l'indomani. Il deputato Fantoni, il quale ha con sè Jauer, Navarrete ed altri, fuggiva scoraggito dalla parte di Corrales; fanteria e cavalleria sono partite da Cordova per inseguirli.

« La banda di Muza è stata sconfitta e dispersa alla Debesa del Esparrugal, provincia di Huelva, distretto di Manzanilla, da una piccola colonna del reggimento di Girona. Essa ebbe quattro morti ed undici prigionieri, fra i quali il cabecilla Muzza e Narciso de Castro, notaio di Siviglia.

« L'alcade della Palma fece due prigionieri.

« *Granata.* — Ieri l'altro a Malaga, mentre si proclamava il bando dello stato d'assedio, un gruppo di repubblicani gridava: « Evviva la repubblica. » Siccome quell'assembramento non obbediva alle intimazioni, è stato disperso dalla forza, e l'ordine fu ristabilito.

« Gl'insorti di Juar hanno deposto le armi e la banda è stata dispersa.

« La popolazione è animata d'uno spirito eccellente. L'amministratore della posta di Orjeva ha offerto 80 uomini armati e pagati da lui per inseguire i repubblicani; egli si metterebbe alla testa di quegli uomini.

« Ad Ubeda, i deputati Caparros e Gallezo Diaz hanno preso posto nelle file del battaglione dei volontari della libertà.

« In Catalogna ed in Aragona l'insurrezione repubblicana si trova ridotta a piccole bande insignificanti che si limitano a distrugere le ferrovie od i telegrafi, evitando ogni scontro colle truppe regolari.

« Per rimediare al danno che queste bande cagionano sulle dette linee si è imposto agli alcadi di tutte le città situate presso alle ferrovie di organizzare un servizio speciale sul loro territorio. Questi patriotici funzionari hanno risposto che, d'accordo colle municipalità, essi prendono le disposizioni necessarie per esercitare un'assidua ad attiva vigilanza.

« Le truppe della guardia civile ed i carabinieri danno ogni giorno nuove prove della loro fedeltà sostenendo le fatiche della guerra e dell'eroismo con cui combattano. »

Leggiamo nella *Correspondencia*:

« Il governo aveva inviato la grazia repubblicano Carvajarl, ch'è stato fucilato ad Ibi, ma il dispaccio è arrivato troppo tardi a causa dell'interruzione delle linee telegrafiche.

« Il rappresentante di Spagna a Tangeri scrive che numerose famiglie di Siviglia e Malaga ed altre città delle due provincie emigrarono in Africa per sfuggire agli eccessi degl'insorti in Ispagna.

« La ferrovia da Madrid a Saragozza è ristabilita. »

Completiamo queste notizie colle seguenti ricavate dalle corrispondenze di Spagna.

Da Madrid, 17 ottobre, scrivono al *Constitutionnel*:

« Ancora alcuni giorni di agitazione, di lotta e di movimenti di truppe pei punti minacciati e la insurrezione repubblicana sarà repressa: la Spagna avrà ripresa la sua abituale fisionomia. Ma questo risultato non si otterrà senza grandi sagrificii. A Saragozza specialmente la battaglia è stata terribile e per chi conosce il carattere violento ed ostinato degli Aragonesi non devono far meraviglia le proporzioni che ha preso la lotta nella cinta di questa città.

« Una corrispondenza parla di una quarantina di morti ma credesi generalmente che la cifra sia molto maggiore.

« Comunque sia l'ordine attuale è ristabilito e prima di cessare il fuoco e ritirarsi dalle loro posizioni i repubblicani insorti di Saragozza bruciarono in effigie il signor Castelar cui rimproverano di averli spinti alla rivolta e di essersi quindi rifiutato di mostrarsi in mezzo a loro per mantenere l'ordine della massa e dividerne i pericoli. Dicesi anzi che per sottrarsi a consimili istanze Castelar avrebbe fatto in modo da farsi arrestare in Madrid, ma che il signor Sagasta ebbe il buon senso di accorgersi del lacciuolo.

« Ora non rimane che un punto sul quale la insurrezione sia tuttavia in piedi ed in armi. A Valenza alle ultime notizie si sapeva che i rivoltosi occupavano la maggior parte della città e che le truppe della guarnigione trincerate in forti posizioni, aspettavano senza essere inquietate l'arrivo di importanti rinforzi per potere agire contro gl'insorti. A quest'ora i rinforzi devono essere arrivati ed è probabile che oggi ci giunga notizia che anche a Valenza come negli altri siti, forza rimase alla legge. Dappertutto d'altronde le bande repubblicane fuggono e si disperdono davanti alle truppe del governo. Io rinuncio a darvi i particolari di queste scaramuccie e di questi scontri nei quali le truppe del governo rimangono sempre padrone del campo: mi limito a segnalarvi il risultato generale. »

Il corrispondente dell'*Indipend. Belge* scrive:

« Ieri è stato sparso a profusione un proclama incendiario nelle vie di Madrid e nelle caserme: vi si minaccia di morte col pugnale il reggente,

il capo del gabinetto, tutti i ministri ed un gran numero di deputati ed uomini politici.

« Il governatore civile costrinse i giornali repubblicani a sopprimere le parole di *Viva la repubblica-federale*! ch' erano scritte sopra al loro titolo. »

IL DISCORSO DEL MINISTRO SILVELA

Del discorso pronunciato dal sig. Silvela nella seduta delle Cortes del 3 ottobre diamo i brani che ci sembrano più interessanti:

Il signor Castelar disse che la diplomazia spagnuola s' era trascinata a'piedi d' una Corte sovrana; ch'essa aveva domandato umilmente al Cesare francese il suo consenso per presentare un candidato al trono; che aveva dovuto subire un *veto* pronunciato dall' imperatore contro il duca di Montpensier, il re della borghesia, e più un altro *veto* pronunciato contro il partito repubblicano, la speranza della Spagna.

Queste parole sono troppo gravi, perchè possano, anche nelle attuali circostanze, rimanere senza una risposta perentoria.

L' accusa che il signor Castelar ha lanciato contro il ministro di Stato non è nè esatta nè fondata. Il ministro di Stato non ha a Parigi adempiuto che a pure leggi di cortesia e non ha fatto nè più nè meno che i ministri degli affari esteri di Russia e d' Inghilterra.

Io posso e devo dire al sig. Castelar che nella conferenza avuta coll' imperatore, a cui assistevano i ministri di que' due Stati, non si è pronunciato il nome di verun candidato al trono di Spagna nè tantomeno vi si discorse di *veto* di specie alcuna nè contro i partiti, nè contro le persone.

La Camera capirà che non posso, nè devo entrare in particolari, ma v'è una cosa che credo dover far conoscere; nel terminare l' udienza, S. M. I. mi disse (credo rammentarmi le parole):

« Il ministro di Stato è la via naturale per far sapere alla nazione spagnuola che se essa domanda l' alleanza, la buona amicizia della Francia in un affare qualsiasi, la Francia sarà sempre disposta ad appoggiarla, e da parte mia desidero sinceramente che il popolo spagnuolo, unico arbitro dei suoi destini, pervenga a consolidare una gran situazione di prosperità e di felicità. »

Da queste parole risulta tutto il contrario di quanto ebbe ad accertare il signor Castelar; ne risulta che la Francia, come non poteva a meno di fare, riconosce il diritto assoluto che ha la nazione spagnuola di disporre dei suoi destini, ed ha altresì manifestata l' intenzione di rispettarne le decisioni.

NOTIZIE ITALIANE

TORINO — Si legge nella *Gazzetta di Torino*:

Sappiamo che S. A. R. il Principe di Carignano ha accettato la presidenza onoraria della Società promotrice dell' industria nazionale. Ieri S. A. ricevette la Commissione incaricata di ringraziarlo, la quale era composta del presidente effettivo comm. Giusto Emanuele Garelli e dei Consiglieri cavalier Cagnassi, cav. Mazzonis, e cav. Ajello.

S. A. R. la accolse con la più squisita cortesia, mostrò un vero aggradimento di presiedere una Società che ha uno scopo tanto interessante per il paese, come è quello di aumentare la ricchezza nazionale, promuovendone l' industria.

VENEZIA 17. — La *Gazzetta di Venezia* scrive:

Il maestro della nostra banda nazionale Nicolò Coccon, ricevette in dono dal principe ereditario di Prussia una magnifica spilla rappresentante l' acquila reale di Prussia in oro e brillanti.

VERONA — In Verona si attentò di appiccare il fuoco allo stabilimento tipografico Rossi, dopo che una mano ignota appese alla porta di quello stabilimento un cartello a stampa così concepito: « Così sarà fatto a chi legge il *Giornale di Verona*, organo dei paolotti. »

NAPOLI — Il *Pungolo* di Napoli dice che anche l' uniforme dei generali andrà a subire delle modificazioni. Esso sarà aperto come quello della marina, con un *gilet* di casimiro bianco a bottoni d'oro, e nelle grandi solennità gli stivaloni alla scudiera coi calzoni bianchi di pelle di daino.

BARI — scrivono:

Stamane col treno diretto delle 8 45 è qui arrivato il principe Federico Guglielmo di Prussia, e col numeroso suo seguito ha preso alloggio all' Albergo del *Risorgimento*. Sebbene viaggiasse del tutto incognito ed avesse fatto sapere che non voleva che le autorità si recassero alla stazione, pure furono a riceverlo il prefetto, il generale comandante la divisione ed il sindaco con la Giunta, non che il vice-console di Prussia. Moltissima folla si trovò pure ivi accorsa per salutare il vincitore di Sadowa, e per accompagnarlo fino allo albergo.

Al pranzo che sarà servito nel locale dello stesso *Risorgimento* alle ore 6 pom. furono dal principe invitati, il prefetto, il generale ed il sindaco.

Stasera avremo al largo del teatro una luminaria; e domani alle 8 ant. S. A. R. partirà per Brindisi.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — Scrivono da Marsiglia al *Messager du Midi*:

Si ha qualche ragione a Marsiglia di dubitare delle notizie che l'*Agenzia Havas* ci manda di Spagna:

Le corrispondenze elettriche sono interrotte da alcuni giorni tra la Francia ed alcuni punti del territorio spagnuolo, specialmente con Barcellona, che è un centro repubblicano. Vari negozianti spagnuoli venuti per affari nella nostra città dovettero di subito partire di Francia perchè mancavano di sicure notizie. I timori di cui vi parlo sono anche divisi dal Governo francese.

Io so dalla bocca stessa di un alto personaggio spagnuolo partito l' altro dì col *Moeris* per Alessandria e che toccò a Parigi, che il Governo francese era disposto in questi giorni a mandare dei bastimenti francesi nei principali porti di Spagna per protegervi i nazionali. Questa misura sarebbe stata revocata od almeno aggiornata in seguito di una visita all'Imperatore fatta da Olozaga, il quale, temendo pel suo Governo il cattivo effetto che farebbero queste disposizioni, avrebbe supplicato il Capo dello Stato a non fare nulla, assicurandolo che la Reggenza Serrano-Prim era in condizione di far fronte a tutte le eventualità, di reprimere prontamente il movimento repubblicano, e che in ogni caso i francesi non avevano a temere, ciò che io pure credo, dal risultato, quantunque possa essere, della insurrezione attuale.

SPAGNA — L' *Imparcial* reca la seguente lista dei Deputati repubblicani che trovansi alla testa d' insorti: Ioarizti, Alsina, Paul, Castejon, Benavent, Pierrad (fratello del generale), Fantoni, Cabello, Carrasco, Blanc, Noguero, Suner y Capdevilla, Acevedo, Ferrer. Llorens. La minoranza repubblicana delle Cortes si compone di settanta Dedutati.

Ciò che dà maggior pensiero al Governo si è che 16 Deputati andarono ad aiutare e dirigere gl' insorti. Le Cortes si adunarono per prendere sollecite risoluzioni contro di loro.

Fu proposto di dichiarare vacanti i collegi di quei Deputati. La seduta del 10, in cui venne discussa tale risoluzione, fu tempestosissima, ma non si riuscì ad alcuna votazione.

CRONACA LOCALE

Per conoscenza di chiunque, cui possa interessare, si trascrive qui appresso una Circolare del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, risguardante il collocamento di giovani presso Aziende rurali private; Circolare che è già stata comunicata da questa Prefettura ai signori Sindaci della Provincia ed al nostro Comizio Agrario.

Firenze addì 11 ottobre 1869.

Come premio a giovani che escono con gli esami dagl' Istituti Tecnici, Sezione Agronomica, si vorrebbe agevolare loro la esperienza pratica collocandoli per uno o due anni a spese del Governo presso qualche intelligente Agricoltore che conduca una grande Tenuta colle migliori e più perfezionate colture, con esatta contabilità e con *successo* ecomico.

Voglia, la prego, indicarmi a tale fine;

1. Se nella sua Provincia si trovi qualche Agricoltore nelle condizioni sopradette;

2. S' Ella reputi cosa facile disporlo ad accettare un giovane istruito che imparando servirebbe anche di aiuto a Lui od ai suoi Agenti.

3. Quale potrebbe essere la spesa che si richiede per mantenere il giovane decentemente nel luogo di che si tratta.

Il Ministro
M. Minghetti

Al Sig. Prefetto di
Ferrara

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI FERRARA

Mercoledì 20 corr. ad un' ora e mezza pom. questa Camera di Commercio terrà adunanza per discutere e deliberare intorno agl' infranotati oggetti.

1.° Si presenta all' esame ed alla votazione della Camera il regolamento redato da speciale Commissione che stabilisce le norme da seguirsi dalla Camera stessa intorno al concorso spese in favore degli alunni della provincia

che si recano per lo studio di perfezionamento alla R. Scuola superiore di Commercio in Venezia.

2.° Deliberare se e quale quota di sussidio debba assegnarsi al locale Comizio Agrario per l'anno 1870, prendendo in considerazione l'analoga domanda inoltrata dal Comizio medesimo.

3.° In seguito alla risoluzione presa nella seduta 22 Settembre p. s. stabilire quale sistema convenga meglio adottarsi in avanti per l'applicazione della tassa camerale fra i diversi sistemi che propone la Presidenza da sottoporsi alla sanzione di R. Decreto.

Questa sera al Teatro Comunale la Compagnia comica *Coltellini* esporrà:

SERAFINA LA DEVOTA

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

18 Ottobre 1869.

NASCITE. — Maschi 5. — Femmine 3. — Totale 8.

MATRIMONI — Boari Germano di Ferrara, di anni 48, celibe, agente di Campagna, con Baraldi Maria Luigia di Ferrara di anni 32 nubile, agiata.

MORTI — Parasini Anna Maria di Ferrara, di anni 76, vedova — Cinti Luigia di Ferrara di anni 67, vedova.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODÌ VERO DI FERRARA

	ore	m	s
20. *Ottobre*	11.	48.	11.

Osservazioni Meteoriche

18. OTTOBRE	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 751, 75	mm 753, 05	mm 752, 66	mm 754,87
Termometro centesimale	o + 14,9	o + 16,1	o + 12, 5	o + 11,0
Tensione del vapore acqueo	mm 9, 95	mm 9, 79	mm 8, 39	mm 6,69
Umidità relativa	o 78, 7	o 71, 9	o 77, 8	o 68, 5
Direz. del vento	NO	NE	NNE	NNE
Stato del Cielo	nuvolo	nuv.	nuv.	s. nuv.
	minima		*massima*	
Temper. estreme	o + 13, 6		o + 16, 1	
	giorno		*notte*	
Ozono	7, 5		8, 5	

Vento gagliardo. La minima temp. segnata superiormente ebbe luogo come d'ordinario verso l'albeggiare minima temp. straordinaria verso sud + 10. 1.

— In seguito alla cura del S. Padre mediante la dolce REVALENTA ARABICA DU BARRY e le adesioni di molti medici ed ospedali, niuno potrà più dubitare dell'efficacia di questa deliziosa farina di salute, che guarisce, senza medicine, nè purghe, nè spese, le dispepsie, gastriti, gastralgie, ghiandole, ventosità, acidità, pituita, nausee, flattuenze, vomiti, stitichezza, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni disordine di petto, gola, fiato, voce, bronchi, vescica, fegato, reni, intestini, nausea, cervello e sangue. 60,000 cure, comprese quelle di S. S. il Papa, del duca di Pluskow, e della Sig.ª Marchesa di Brehan, etc., etc. Più nutritiva della carne, essa fa economizzare 50 volte il suo prezzo in altri rimedi. In scatole: 1/4 kil., 2 f. 50 c.; 1 kil., 8 fr.; 12 kil. 65 fr. Du Barry e C., 2 via Oporto, Torino, ed in provincia presso i farmacisti e droghieri. La REVALENTA AL CIOCCOLATTE agli stessi prezzi, costando incirca 10 Centesimi la tazza.

Telegrafia Privata

Firenze 18 — *Elezioni Politiche* — Collegio di Gonzaga — Ghinosi ebbe 155 voti e Giani 124, vi sarà ballottaggio.

Firenze 18 — *Madrid* 17 — I droghieri avvertirono il governo che furono vendute recentemente grandi quantità di trementina. Ciò concorda colle informazioni pervenute alle autorità che i rivoluzionari avrebbero fatto il progetto d'incendiare Madrid. Il governo vigila.

Madrid 18. — Gli avanzi di alcune bande della Catalogna si sono sottomessi. Parecchie piccole bande nelle provincie dell'Andalusia e Granata furono sconfitte. Il rimanente della Spagna è tranquilla.

L'*Epoca* dice, che il Reggente in una conversazione col deputato di Valenza espresse la convinzione, che sia necessario costituire immediatamente il paese per evitare nuovi conflitti.

Parigi 18. — Il *Figaro* dice, che Bazaine è stato nominato comandante la guardia imperiale. Ieri in una riunione privata a cui assistettero 1, 500 persone, Pelletan parlò energicamente contro qualsiasi manifestazione pel 26 corrente. Tutte le riunioni pubbliche di ieri furono molte tranquille.

Firenze 18. — Il principe di Prussia imbarcossi ieri per Corfù a Brindisi.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	16	18
Rendita francese 3 0/0	71 22	71 72
» italiana 5 0/0 in cont.	53 15	52 87
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete	525 —	523 —
Obbligazioni » »	247 50	238 —
Ferrovie Romane	— —	47 —
Obbligazioni »	135 50	134 —
Ferrovie Vittorio Emanuele	144 —	145 25
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	158 —	157 —
Cambio sull'Italia	4 1/2	4 5/8
Credito mobiliare francese	205 —	206 —
Obbligaz. Regia dei Tabacchi	— —	423 —
Vienna. Cambio su Londra	— —	— —
Londra. Consolidati inglesi	93 —	38 —

BORSA DI FIRENZE

	16	18
Rendita ital.	55 75 —	55 77 —
Oro	20 88 —	20 89 —

—o() ()o—

Trattato pratico

DEGLI ORGANI GENITO - ORINARI

LA PRESERVAZIONE PERSONALE

Saggio medico popolare sopra la guarigione della debolezza nervosa e fisica e le infermità segrete della gioventù e dell' età avanzata, conseguenze d' abusi precoci o eccessi che guastano le funzioni della virilità, distruggono tutta la speranza di posterità e mettono in pericolo la felicità dello stato matrimoniale. Dal dottore S. La' Mert, n. 37, Beldford square, Londra, membro del Collegio dei chirurghi dell' Inghilterra, ecc.

Consultazioni giornaliere. Le persone che si trovano nell' impossibilità di consultarlo personalmente possono essere trattate con successo per corrispondenza in italiano ed i rimedi si spediscono con segretezza e celerità in tutte le parti del mondo.

LA PRESERVAZIONE PERSONALE, con figure e corredata di casi diversi, tratta delle cause, dei sintomi e delle complicazionei di tutte le malattie concernenti le vie genito-orinarie.

Si vende al prezzo di L. 2 la copia presso l'autore in Londra, e per l'Italia presso l' Emporio Librajo di A. Dante Ferroni, via Panzani, 18, Firenze. Milano, Enrico Trevisani, via Larga, 17. Livorno, A. Lacroix, Verboekoven e C.

Si spedisce franco in tutta Italia. Invio raccomandato con aumento di c. 30. Per l' estero, le spese postali in più.

AVVISO

Gioacchino Bonnet di Comacchio a chiunque dichiara di non riconoscere in alcun modo quanto Luigi Barillari di Comacchio possa avere operato, od operare sotto il di lui nome, protestando che egli mai ha fatto o sarà per fare mandato al Barillari, per dare commissioni, accettare cambiali, od obbligarlo comunque, od in qualsiasi altro modo.

DA VENDERSI OD AFFITTARSI

una macchina da tritare e gramolare

LA CANAPA

di costruzione dell' ing. H. LEVEAU.

Con questa macchina di semplice costruzione e di facile maneggio, mossa da due cavalli e diretta da due uomini, si può tritare e gramolare 50 chilogrammi di canapa all' ora, senza alterarne le filamenta, nè cagionare calo di sorta.

Dirigersi per le trattative all' **Agenzia Internazionale** dei signori **Repetti e Bellini**, in Milano, piazza Carmine, 4.

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

DU BARRY E COM. DI LONDRA

IN POLVERE ED IN TAVOLETTE

dà l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscoloso, alimento squisito nutritivo tre volte più che la Carne, fortifica lo stomaco, il petto, i nervi e le carni.

Casa DU BARRY e C.ª, via Provvidenza, 34, Torino.

BREVETTATA DA S. M. LA REGINA D'INGHILTERRA

Parigi, 26 aprile 1866.

All' età di 76 anni io era affetto di un impoverimento del sangue, d' insonnia, di esaurimento di forze, e di soffocamenti accompagnati da un reuma intercostale. L' uso da me fatto della vostra Revalenta al cioccolatte mi ha in breve tempo procurato una perfetta guarigione.

Gaillard, Intendente generale dell'armata.

(Certificato n. 65,715) Parigi, 11 aprile 1866.

Signore. Mia figlia, che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla Revalenta al cioccolatte, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carni, ed un' allegrezza di spirito a cui da lungo tempo non era più avvezza.

Sono colla massima riconoscenza ecc.

H. di Montluis.

Château Castl Nous Cairo (Egitto), 30 *maggio* 1867.

Una malattia del fegato mi aveva posto tra la vita e la morte; i medici del Cairo disperavano di salvarmi; quando ho cominciato il trattamento della vostra deliziosa Revalenta ne ottenni una pronta e perfetta guarigione. Ah! signore, di quanti ringraziamenti vi sono debitore. — In nome dell' umanità fate propagare in tutto il mondo l' eccellente rimedio.

Don Martinez, *de la Rocas y Grandas.*

(Cura n. 69,813) Adra, provincia d' Almeria (Spagna) 21 ottobre 1867.

Signore Ho la soddisfazione di dirvi che la vostra Revalenta al Cioccolatte ha perfettamente ristabilito la salute di mia figlia, e l'ha guarita da un' eruzione cutanea che non la lasciava dormire a motivo degl' insopportabili prudori ch' ella provava. Inviatemene ancora 30 chilogramma contro l' acchiuso vaglia postale. Gradite, ecc.

Perrin *de la Hitoles*, Vice-Consolato di Francia.

(Certificato n. 69,214) *Chateau d'Allons (Lot et Garonne)* 9 gennaio 1867.

Signore. Trovandomi affetto di una paralisi che mi aveva tolto l' uso della lingua ed il movimento delle braccia e delle gambe, ho avuto ricorso alla vostra preziosa Revalenta al cioccolatte, trascurando ogni altro trattamento. Nel termine di alcune settimane, e ad onta de' miei 70 anni ho ricuperato l' uso della lingua e quello delle braccia e delle gambe; vengo ora ad offrirvene i miei sinceri ringraziamenti.

Lacan Padre.

La Revalenta al Cioccolatte du Barry si vende in scatole di latta, sigillate, di

12 Tazze	L. 2 50	In TAVOLETTE per fare 12 Tazze Lire 2 50.
24 —	4 50	
48 —	8 —	

(ossia ... centesimi la tazza)

Col giorno 11 OTTOBRE in avanti

GRANDE VENDITA STRAORDINARIA

PER ARTICOLI D' INVERNO

A GRAN RIBASSO, NEI MAGAZZENI DI

Milano
Corsia del Duomo
N. 37

COZZI ED ALIPRANDI

SUCCESSORI A

Giuseppe Panseri

Milano
di fianco alla
Cattedrale

Numerosi assortimenti in Stoffe, Seta, Lana, Scialli, Sciarpe, Mantelli ecc., ed altri generi di novità, sì nazionali che esteri.

GIL. E... ...ESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*